Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE
Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2022/82/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0015646 P-4.37.2.10
del 27/09/2022
42199365

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
27 Set 2022
Prot. n. 6566/CSR

Al Ministero della Salute
- Gabinetto
  gab@postacert.sanita.it
- Direzione generale della prevenzione sanitaria
  dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
  ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Ufficio legislativo
  legislativo.economia@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
  rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore della Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario della Commissione salute
assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore della Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano
(*CSR PEC LISTA 3*)

Oggetto: Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sullo schema di decreto del Ministero della salute recante i criteri di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) per l'anno 2022.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE
Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Si invia la documentazione trasmessa dal Ministero della salute il 27 settembre 2022, relativa al provvedimento indicato in oggetto, che tiene conto di quanto concordato in sede tecnica.

Si resta in attesa di ricevere dal coordinamento interregionale della Commissione salute il formale assenso tecnico, ai fini dell'iscrizione del punto all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza.

La suddetta documentazione sarà resa disponibile sul sito: **www.statoregioni.it** con il codice: 4.10/2022/82.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Catini

LD

DAR-0015626-A-27/09/2022 - Allegato Utente 3 (A03)

Ministero della Salute
GAB
0015878-P-27/09/2022
F.3.b.b.8/2016/5
535468285

Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Al Cons. Saverio Lo Russo
Direttore dell'Ufficio III
Coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza Stato-Regioni
Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie
statoregioni@mailbox.governo.it

e, p.c.

Al dott. Giovanni Rezza
Direzione generale della prevenzione sanitaria

OGGETTO: Parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute recante i criteri di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Si fa seguito alla nota prot. GAB 12602-P-22/07/2022 di pari oggetto con la quale è stata trasmesso a codesta Conferenza lo schema di decreto del Ministro della salute recante i criteri di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) per l'anno 2022.

Al riguardo, in esito alla riunione tecnica del 6 settembre scorso, convocata con nota DAR 13789-P-4.37.2.10 del 29.08.2022 e alle successive interlocuzioni tecniche, sono state apportate sul provvedimento le modifiche richieste con l'allegata e-mail del 23 settembre u.s del rappresentante del gruppo interregionale sub area dipendenze.

Si trasmette pertanto lo schema di decreto revisionato per l'inserimento all'ordine del giorno della seduta del 28 settembre p.v. della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

IL CAPO DI GABINETTO
Tiziana Coccoluto

ACH/RA

Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTI gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 241*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", ed in particolare l'articolo 47-bis il quale prevede che, nell'ambito e con finalità di salvaguardia e di gestione integrata dei servizi socio sanitari e della tutela alla dignità della persona umana e alla salute, sono attribuite al Ministero della salute, tra l'altro, le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del Sistema sanitario nazionale;

VISTO l'articolo 7, comma 10, quarto periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, che ha previsto l'istituzione, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, di un Osservatorio per la valutazione delle misure più efficaci per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave;

VISTO il decreto dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del 27 marzo 2013 di istituzione del predetto Osservatorio;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica nr. 108 dell'11 marzo 2011 con cui è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" e in particolare l'articolo 1, comma 133, con cui l'Osservatorio medesimo, di cui al citato decreto-legge n. 158 del 2012, è stato trasferito presso il Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 giugno 2015, con cui è stato istituito presso il Ministero della salute l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", e in particolare l'articolo 1, comma 946 che così recita: "*Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP). Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo di cui al periodo precedente è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016*";

CONSIDERATA l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante "*Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria*", operata, a decorrere dal 1° gennaio 2010, dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per effetto del quale le Province autonome non partecipano alla ripartizione dei finanziamenti statali;

VISTI gli articoli 9, 9-*bis*, 9-*ter*, 9-*quater* e 9-*quinquies* del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2018, n. 96, con i quali sono state introdotte ulteriori misure per contrastare il fenomeno del disturbo del gioco d'azzardo (DGA);

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 agosto 2019, con il quale è stato ricostituito presso il Ministero della salute l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave per gli anni 2019-2022;

CONSIDERATO il decreto del Direttore generale della prevenzione sanitaria del 02 dicembre 2019 con il quale sono stati nominati i componenti del ricostituito Osservatorio;

VISTI i decreti del Ministro della salute 6 ottobre 2016 e 7 dicembre 2017 con i quali il Fondo per il gioco d'azzardo patologico, rispettivamente per l'anno 2016 e 2017, è stato ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per quote d'accesso;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 26 ottobre 2018, con il quale è stato ripartito, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, il Fondo per il gioco d'azzardo patologico relativo agli anni 2018-2019 per quote d'accesso;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 23 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al numero 186, con il quale è stato ripartito, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, il Fondo per il gioco d'azzardo patologico relativo all'anno 2021 per quote d'accesso;

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere con la dovuta urgenza all'individuazione dei criteri di ripartizione del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'anno 2022, il cui stanziamento a legislazione vigente è pari ad euro 44.000.000,00;

VISTO che il complesso iter di approvazione del decreto di attivazione dello specifico flusso per la rilevazione dell'utenza con gioco d'azzardo patologico, all'interno del Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze, seppur in una fase avanzata, non è ancora giunto alla conclusione;

RITENUTO pertanto di potersi avvalere, quale criterio di ripartizione del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, anche per l'anno 2022, del criterio per quote d'accesso, in analogia al Fondo Sanitario Nazionale;

TENUTO CONTO che allo stato attuale sono disponibili le quote d'accesso riferite all'anno 2021;

SENTITA la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del .....;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, la somma complessiva di € 44.000.000,00 del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, relativa all'anno 2022, viene ripartita tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in ragione della quota di accesso, come risultante dalla ripartizione del fabbisogno nazionale standard indistinto per l'anno 2021, riportata nell'allegata Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Entro e non oltre il termine del 31 marzo 2023, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano presentano al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – la Programmazione per il Fondo GAP anno 2022, in continuità e ad implementazione delle azioni già poste in essere nei Piani relativi al biennio 2016-2017, alle programmazioni del biennio 2018-2019 e alle programmazioni del 2021.

2. La programmazione delle attività di cui al comma 1 deve indicare gli obiettivi perseguiti con relativi indicatori per il monitoraggio delle azioni e il bilancio di destinazione dei fondi della quota del 2022, nonché il nominativo del referente scientifico.

3. Il Ministero della Salute – Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – acquisito il parere dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione e del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, entro i sessanta giorni successivi, verifica che la programmazione delle attività di cui al comma 1 sia in continuità con le attività dei bienni precedenti e dell'annualità del 2021.

4. Le Regioni trasmettono, entro il termine massimo del 30 settembre 2023, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – una relazione tecnico-finanziaria, a cura dei referenti scientifici dei Piani stessi, sullo stato di attuazione delle attività del biennio 2018-2019 e dell'annualità del 2021. Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

– entro i sessanta giorni successivi, acquisito il parere da parte dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione e del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, valuta la relazione di cui al presente comma e in caso di verifica dell'avvenuta realizzazione del 100% delle attività progettuali dell'annualità del 2019 e del 30% dell'annualità del 2021 e dell'avvenuta spesa da parte delle Regioni del 100% delle risorse del Fondo GAP 2019 e del 30% delle risorse del Fondo GAP 2021, provvede all'erogazione delle risorse del Fondo GAP relative all'anno 2022, così come ripartite ai sensi dell'articolo 1.

Art. 3

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per i provvedimenti di competenza.

Roma

IL MINISTRO

On. Roberto Speranza

Tabella 1

Ripartizione Fondo per il gioco d'azzardo patologico

(art. 1, comma 946 L. 28 dicembre 2015, n. 208)

REGIONI	Quote accesso FSN (2021)	Annualità Fondo GAP 2022
PIEMONTE	7,37%	3.242.800,00
VALLE D'AOSTA	0,21%	92.400,00
LOMBARDIA	16,78%	7.383.200,00
BOLZANO (*)	0,87%	382.800,00
TRENTO (*)	0,91%	400.400,00
VENETO	8,20%	3.608.000,00
FRIULI	2,07%	910.800,00
LIGURIA	2,67%	1.174.800,00
EMILIA ROMAGNA	7,55%	3.322.000,00
TOSCANA	6,31%	2.776.400,00
UMBRIA	1,49%	655.600,00
MARCHE	2,57%	1.130.800,00
LAZIO	9,59%	4.219.600,00
ABRUZZO	2,19%	963.600,00
MOLISE	0,51%	224.400,00
CAMPANIA	9,27%	4.078.800,00
PUGLIA	6,58%	2.895.200,00
BASILICATA	0,93%	409.200,00
CALABRIA	3,14%	1.381.600,00
SICILIA	8,06%	3.546.400,00
SARDEGNA	2,73%	1.201.200,00
TOTALE		**44.000.000,00**

(*) Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono calcolate ai soli fini indicati all'articolo 3.

Zimbra **f.sparaco@sanita.it**

Osservazioni in merito allo schema di DM sul fondo GAP anno 2022

Da : Angela Bravi <abravi@regione.umbria.it> ven, 23 set 2022, 12:51
Oggetto : Osservazioni in merito allo schema di DM sul fondo GAP anno 2022 1 allegato
A : ma.giannini <ma.giannini@sanita.it>, f sparaco <f.sparaco@sanita.it>

Buongiorno,
come d'accordo, anticipo in allegato le osservazioni e proposte di modifica/integrazione allo schema di DM riguardante il riparto del fondo GAP anno 2022, condivise a livello tecnico dal Gruppo interregionale "sub area Dipendenze".

Buon fine settimana!
Angela Bravi

--

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Salute e Welfare

Angela Bravi

"Servizio " *Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei*"

"Sezione Salute mentale. Dipendenze. Salute in carcere"

Via Mario Angeloni, 61 06124 Perugia

Tel. 075 5045314- 333 2316200

Fax 075 5045569

Email: abravi@regione.umbria.it

Il presente messaggio, corredato degli eventuali allegati, contiene informazioni di natura professionale attinenti all'attività lavorativa da considerarsi strettamente riservate e confidenziali.

Ne è vietato l'uso improprio, la diffusione, la distribuzione o la riproduzione da parte di altre persone e/o entità diverse da quelle specificate.

Qualora lo abbiate ricevuto per errore, vi preghiamo di distruggere il messaggio, comunicando l'errata ricezione tramite il reply all'indirizzo mittente.

Ai sensi del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio si precisa che le informazioni contenute nel messaggio e negli eventuali allegati sono riservate esclusivamente al/ai destinatario/i indicato/i. Si invita ad astenersi dall'effettuare: inoltri, copie, distribuzioni e divulgazioni non autorizzate del presente messaggio e degli eventuali allegati. Nel caso di erroneo recapito, si chiede cortesemente a chi legge di dare immediata comunicazione al mittente e di cancellare il presente messaggio e gli eventuali allegati. Informazioni aggiuntive nella sezione **Privacy** del sito internet: www.regione.umbria.it

---

According to the Italian law D.Lgs. 196/2003 and the Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council the information contained in this message and any attachment contained therein is addressed exclusively to the intended recipient. Please refain to not make copies, to forward the message and its attachments or disclose their content unless authorisation.

In case of incorrect delivered message to your mail, please inform immediately the sender and delete the message and its attachments. Additional information are available in the **Privacy** section, on the website: www.regione.umbria.it

---

schema DM Fondo Gap 2022_osservazioni GI Dipendenze (2).docx
23 KB

Gruppo IR sub area Dipendenze

Osservazioni sullo schema di DM riguardante il riparto del Fondo GAP anno 2022

Riguardo allo schema di DM inerente il fondo GAP 2022, discusso nella riunione in sede tecnica della Conferenza Stato Regioni svolta il 6 settembre 2022, si rileva in primo luogo che nel testo non è richiamata in alcun modo la quota dell'anno 2020, le cui risorse, secondo quanto riferito dal Ministero della Salute, per molteplici motivi (ritardi riferibili all'organizzazione dell'Osservatorio nazionale, proroghe richieste dalle Regioni e accordate dal Ministero per l'impatto sulle attività determinato dall'emergenza pandemica) hanno costituito una economia di bilancio, e che invece su prescrizione dello stesso Ministero, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, sono state iscritte nei bilanci regionali[1].
Si conferma pertanto la richiesta, già formulata entro il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema del precedente decreto recante il riparto della quota dell'anno 2021 del fondo (Repertorio atti n. 259/CSR del 16 dicembre 2021), di individuare le modalità per assicurare il recupero di tali risorse, al fine di dare continuità e opportuno supporto alle attività regionali di contrasto al Gioco d'azzardo patologico, secondo le finalità richiamate dalla legge di istituzione del fondo stesso.

Si riportano di seguito, inoltre, le proposte di modifica o integrazione al testo, condivise dal gruppo tecnico delle Regioni e PA "sub area Dipendenze", e le relative motivazioni.

- Prima del paragrafo "SENTITA la Conferenza permanente .....;", proponiamo di inserire il seguente paragrafo: "PRESO ATTO del percorso attivato per iniziativa delle Regioni e Province Autonome finalizzato all'elaborazione di una proposta di linee guida per la gestione amministrativo-contabile dei fondi dedicati alla prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico, che saranno completate di concerto tra il Ministero della Salute e le Regioni stesse, con il coinvolgimento di altre istituzioni centrali interessate, con la finalità di orientare le procedure seguite a livello centrale e regionale, connesse alla gestione del fondo, verso una maggiore uniformità, sostenibilità ed efficacia".

  Motivazioni:
  Considerate le difficoltà attuali di gestione sul versante amministrativo contabile dei fondi GAP, scaturite dalla mancata definizione e condivisione ex ante di indicazioni in merito, è stato attivato su iniziativa delle Regioni e PA, a partire da un workshop svolto il 5 settembre 2022, un percorso per la definizione di una proposta di procedura contabile, da completare in stretta collaborazione con il Ministero della salute. Riteniamo che tale azione possa re-

[1] Riguardo all'annualità 2020 del Fondo, con la nota e-mail del Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, datata 18.11.2020, che ha fornito alle Regioni indicazioni relativamente alle Iscrizioni contabili dell'anno 2020, è stato disposto, al punto 7), che per l'annualità 2020 del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP), non essendo ancora stato emanato il Decreto del Ministro della Salute di ripartizione delle risorse, dovessero essere iscritti i medesimi importi del 2019, facendo quindi riferimento all'ultimo atto formale allora disponibile (Decreto del Ministro della Salute 26 ottobre 2018). Per ottemperare a tale prescrizione, vincolante ai fini del superamento con esito positivo delle verifiche del Tavolo Adempimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la maggior parte delle Regioni, ciascuna in base alle proprie procedure, ha proceduto a stanziare, accertare ed impegnare nell'anno 2020 le risorse in oggetto, che sono state tradotte quindi in un credito verso il Ministero della Salute e in un debito nei confronti dei soggetti assegnatari delle risorse.
Successivamente, in data 18 ottobre 2021, è pervenuto alle Regioni, con una email del MEF di convocazione del Tavolo Adempimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il documento di riferimento per l'istruttoria dei conti sanitari relativi al Consuntivo 2020, che in merito alla quota 2020 del Fondo GAP riporta:
"Relativamente alle quote extra fondo erogate in favore delle regioni riguardanti il Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) extra fondo, non essendo emanato il Decreto del Ministro della salute di ripartizione delle risorse per l'anno 2020, dovranno essere iscritti i medesimi importi del 2019, facendo quindi riferimento all'ultimo atto formale disponibile (Decreto del Ministro della salute 26 ottobre 2018 sul quale è stata sancita l'Intesa Stato-Regioni il 18 ottobre 2018 Rep. Atti n. 193/CSR)".

indirizzare le prassi seguite attualmente, sia a livello centrale che a livello regionale, verso la sistematizzazione e la maggiore uniformità ed efficacia delle procedure.

- Riguardo all'art. 2, c. 1, proponiamo che la frase "Entro sessanta giorni dalla data di emanazione del presente decreto" venga sostituita dalla seguente: "Entro e non oltre il termine del 31 marzo 2023"

  Motivazioni:
  Riteniamo opportuno fissare un termine certo e sufficientemente adeguato per i tempi di elaborazione della programmazione, per consentire una più approfondita analisi dell'evoluzione dei bisogni e la programmazione di opportuni percorsi partecipativi.

- Riguardo all'art. 2 c. 4, proponiamo che la frase "dell'avvenuta realizzazione del 100% delle attività progettuali dell'annualità del 2019 e del 50% dell'annualità 2021" sia sostituita con la seguente frase: "dell'avvenuta realizzazione del 100% delle attività progettuali dell'annualità del 2019 e del 30% dell'annualità 2021"; proponiamo inoltre che la frase "dell'avvenuta spesa da parte delle Regioni del 100% delle risorse del fondo GAP 2019 e del 50% delle risorse del Fondo GAP 2021" sia sostituita dalla seguente: "dell'avvenuta spesa da parte delle Regioni del 100% delle risorse del fondo GAP 2019 e del 30% delle risorse del Fondo GAP 2021"

  Motivazioni:
  Riteniamo occorra prevedere la possibilità di una maggiore gradualità nell'utilizzazione delle risorse da parte delle Regioni, tenuto conto che sono in atto processi di riallineamento della spesa, conseguenti ai ritardi accumulati in alcuni casi dagli enti attuatori (in prevalenza Unità Sanitarie Locali) nella fase dell'emergenza pandemica.